



REGOLAMENTO CONGRESSUALE

ARCIGAY VALLE D'AOSTA QUEER VDA COMITATO TERRITORIALE DI AOSTA

Art. 1 Introduzione

Il Congresso di Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA - Comitato Territoriale di Aosta (di seguito Congresso) viene convocato nelle modalità e per le finalità indicate dallo Statuto dell'Associazione. Il Congresso sarà strutturato per mozioni, tramite la presentazione di candidature di Presidenza e Vicepresidenza, a cui sono collegate una lista di candidate al Consiglio Direttivo e relative supplente e le candidature al Collegio dei Sindaci revisori e relative supplente, oltre a un documento programmatico.

Art. 2 Partecipazione

Possono partecipare al Congresso, candidarsi alle cariche elettive e votare, tutte le soci che siano iscritte al comitato Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA da almeno tre mesi e che siano in regola con il versamento della quota associativa.

È previsto il voto per delega nella misura massima di una delega per ogni soci.

Art. 3 Candidature

Le candidature alle cariche statutarie possono essere presentate da soci che siano in regola con il versamento della quota associativa. Devono essere indirizzate, dopo la convocazione del Congresso, all'Presidenta uscente e fatte pervenire presso la segreteria dell'Associazione via PEC ad arcigayvda@pec.it, entro e non oltre le ore 20.00 del decimo giorno antecedente la data del Congresso.

Le candidature devono essere presentate per iscritto su moduli prestampati, (richiedibili via mail all'indirizzo aosta@arcigay.it e da inviare in formato PDF), sottoscritti in originale e contenenti:

- nome e cognome;
- numero della tessera di Arcigay;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- recapito telefonico e email;
- liberatoria per il trattamento dei dati personali finalizzata esclusivamente alle pratiche congressuali.

Le candidature alla Presidenza e alla Vicepresidenza devono essere presentate in coppia e accompagnate dal documento programmatico che le candidate intendono proporre al Congresso e dalla lista delle componenti proposte per il Consiglio Direttivo.

Le candidature possono essere corredate da un breve curriculum autobiografico.

Le candidature per le cariche di Presidenta, Vicepresidenta, componenti proposte per il Consiglio Direttivo e eventuali supplente, componenti del Collegio dei Sindaci revisori e eventuali supplente dovranno essere sostenute da almeno 3 (tre) persone del consiglio direttivo uscente, e 6 (sei) firme di soci.

Per ogni mozione è necessario indicare:

- unə candidatə presidentə
- unə candidatə vicepresidente
- da 4 a 7 candidatə per il consiglio direttivo
- 3 candidatə per il collegio dei revisori

Le sociə che sostengono la candidatura devono essere in regola con il versamento della quota associativa. Il sostegno alla candidatura e al documento programmatico avviene attraverso sottoscrizione in calce al documento programmatico della mozione, con indicazione del cognome, nome, numero di tessera Arcigay e della data di sottoscrizione. Le firme di sostegno possono essere apposte dallə stessə sociə in calce alle candidature di una sola mozione.

Il Collegio dei Sindaci revisori verificherà il rispetto delle condizioni richieste per la candidatura e in caso positivo procederà alla pubblicazione delle stesse mediante esposizione presso la sede del comitato e inviati via mail a tuttə lə sociə, accompagnate dai curriculum e dal documento programmatico. In caso contrario comunicherà entro due giorni lavorativi successivi allə candidatə le cause ostative alla ricezione chiedendo di porvi rimedio entro due giorni lavorativi.

Art. 4 Modalità di votazione

L'accreditamento al voto è aperto nell'ora precedente all'inizio del Congresso e sarà possibile accreditarsi solo durante quella fascia oraria.

All'atto della votazione, lə votantə si esprimeranno attraverso voto palese per alzata di mano.

Il voto sarà riferito ai nomi dellə candidatə Presidente e Vicepresidente, valevole per l'intero Consiglio Direttivo, sostitutə e Collegio dei Sindaci revisori. Non è ammesso il voto disgiunto, pena la nullità del voto. In caso venisse proposta un'unica mozione, si prevederà il voto favorevole o contrario alla stessa. Non è ammesso il voto segreto.

Art. 5 Proposte di modifica Statuto del Comitato

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere indirizzate al presidente uscente e che devono essere sottoscritte da almeno un terzo dellə sociə in regola con il pagamento della quota associativa, e fatte pervenire in forma scritta presso la segreteria ed in formato pdf via PEC, all'indirizzo arcigayvda@pec.it entro le ore 20.00 del decimo giorno antecedente la data del Congresso.

Il Collegio dei Revisori dei conti, in ordine di ricezione e sulla base della compatibilità con lo Statuto Nazionale Arcigay, ne decreterà, con motivazione, l'ammissibilità, ne chiederà la modifica per renderle compatibili o le respingerà.

Le proposte di Statuto saranno esposte nella sede del Comitato e inviati via mail a tuttə lə sociə.

Art. 6 Ordini del Giorno

Le richieste di votazione degli Ordini del Giorno da parte del Congresso, che devono essere sottoscritte da almeno un terzo dellə sociə in regola con il pagamento della quota associativa, devono essere indirizzate al Collegio dei Sindaci Revisori e fatte pervenire in formato PDF via PEC all'indirizzo arcigayvda@pec.it entro le ore 20.00 del decimo giorno antecedente la data del Congresso.

Gli Ordini del Giorno presentati saranno esposti nella sede e inviati via mail a tuttə lə sociə.

Oltre a quella data e fino all'inizio delle votazioni degli Ordini del Giorno possono essere presentate al Presidente del Congresso. L'ammissibilità degli Ordini del Giorno è decretata dal Presidente del Congresso.

Art. 7 Apertura del Congresso

Il Congresso verrà aperto dall'attuale Presidente uscente di Arcigay Valle d'Aosta Queer VdA che chiederà, mediante votazione:

- l'elezione del Presidente del Congresso;
- l'approvazione del Regolamento Congressuale proposto.

La Presidente del Congresso eletta chiamerà al tavolo della Presidenza da un minimo di uno a un massimo di tre segretarie che la affianchino nei compiti assegnati e la sostituiscano in caso di momentanea assenza, che costituiranno l'ufficio di Presidenza. In caso di perdurante assenza dell'attuale Presidente del Congresso si procederà a nuova nomina tra le candidate presenti.

Art. 8 Compiti della/del Presidente del Congresso

Compito dell'attuale Presidente del Congresso è assicurare l'ordinato, regolare e sereno svolgersi dei dibattiti e delle votazioni di cui ne proclama i risultati.

È sua prerogativa far allontanare chi dovesse causare intralcio ai lavori congressuali. La Presidente può interrompere l'accredito dell'attuale partecipante durante le votazioni.

La Presidente del Congresso nomina due scrutatrici che la affiancheranno durante le votazioni per la verifica dell'attuale votante e del corretto accreditamento al voto.

Art. 9 Votazioni

A seguito del dibattito congressuale di presentazione degli Ordini del Giorno, delle mozioni di modifica dello Statuto, della presentazione dell'attuale candidate alle cariche associative sono aperte le procedure di voto.

Gli Ordini del Giorno, le mozioni di modifica al nuovo Statuto e le cariche verranno approvati a maggioranza semplice dell'attuale votante nell'ordine indicato.

Ogni socia partecipante al Congresso ha diritto a un voto, a cui va aggiunto il numero massimo di una delega.

La votazione di un eventuale nuovo Statuto avverrà con unica espressione di voto per tutti gli articoli che lo compongono. In caso di più testi presentati la votazione si svolgerà in ordine di ricezione da parte del Collegio dei Revisori dei conti. Verrà ritenuto approvato il testo che avrà ottenuto il maggiore numero di voti tra quelli che avranno raggiunto la maggioranza semplice dei voti validi espressi, escludendo quindi le astensioni. Con la stessa modalità si procederà quindi alla votazione delle sole mozioni relative allo Statuto approvato. Le deleghe al voto saranno ritirate nel momento di accreditamento al voto.

La Presidente del Congresso, dopo la chiusura delle operazioni di voto, procede alla comunicazione dei risultati e alla proclamazione della mozione più votata.

In caso di parità, il Direttivo uscente si riunirà per definire le modalità di svolgimento del ballottaggio.

Art. 10 Verbalizzazione

Gli esiti delle votazioni verranno riportati in un verbale sintetico dall'attuale Segretaria del Congresso e da quest'ultima sottoscritto congiuntamente all'attuale Presidente del Congresso.

Fatto, letto e sottoscritto dal Consiglio Direttivo di Arcigay Valle d'Aosta Queer Vda.